

Facellino in giro

Nota di pane, cibo di amore che s'avanza al buco di primavera. Odore di vino e di brodaggi in vaso, canto sottile del rigido passato solitario evolvente sulla scemata della chiesa d'Elia. Vestizioni in fretta, nella freschezza del tepore che non esultano con molti giovanotti sbattuti d'oggi, scesi in campagna. Dal potere Torosone incontrai due frange, simbolo di pazienza e di aspirazione a cose migliori. Dal Bombiccioni entrati la Mena e sa tutto... Salita la scalinata per Tilipano fui al Palazzo. Mi rassicurai la mia audacia che per poco non rimasi schiacciato da un enorme moggio mentre esploravo un sottoragno. Sedotimi ai piedi dei merli ghiallini del gigante castello ripensai alla visione di spiriti. Un celibe sarto giorni scorso mi venne a trovare e mi disse: non re niente lei che mi son comparsi gli spiriti e il fuoco? Ed io a lui: no, ma facemmo pure. Ed esso a me: «stavo cercando solo verso le ore 7 della sera quan-

to all'uscire... ed e' così e due no... mi venne a trovare... mi disse: non re niente lei che mi son comparsi gli spiriti e il fuoco? Ed io a lui: no, ma facemmo pure. Ed esso a me: «stavo cercando solo verso le ore 7 della sera quan-

to all'uscire... ed e' così e due no... mi venne a trovare... mi disse: non re niente lei che mi son comparsi gli spiriti e il fuoco? Ed io a lui: no, ma facemmo pure. Ed esso a me: «stavo cercando solo verso le ore 7 della sera quan-

to all'uscire... ed e' così e due no... mi venne a trovare... mi disse: non re niente lei che mi son comparsi gli spiriti e il fuoco? Ed io a lui: no, ma facemmo pure. Ed esso a me: «stavo cercando solo verso le ore 7 della sera quan-

<p>ABBONAMENTI</p> <p>Anno L. 10- Semestre L. 5- Trimestre L. 3- Quindici giorni L. 1- Giornale L. 0.50-</p> <p>RICORDARSI</p> <p>gli abbonamenti si pagano anticipatamente. Gli abbonamenti di un anno si dividono in tre rate, le quali si pagano il 15 aprile, il 15 giugno e il 15 settembre.</p>	<h1>L'ETRURIA</h1> <p>Periodico Settim. politico ammin. di Cortona e della Provincia di Arezzo</p> <p>OGNI NUMERO CENT 25 DIREZIONE AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1 P.P. NUMERO RETRATO CENT. 50</p>	<p>AVVERTENZA</p> <p>Le lettere e le notizie non si restituiscono se non se ne pubblica l'originale.</p> <p>INSERZIONI</p> <p>In seconda e terza pagina (per linea di corpo 10) Lire 100 dopo il primo giorno e in quarta pagina (per linea di corpo 10) Lire 150 dopo il primo giorno.</p>
---	--	---

Il gioco del calcio IN COSTUME MEDIEVALE

Il 4 del prossimo maggio verrà giocata in Firenze una interessante partita di calcio in costume medioevale.

Il gioco del calcio, precursore del moderno futbol, ebbe origine in Firenze nel medioevo e fu portato poi dai Fiorentini in Francia e in Inghilterra. La prima notizia di questo gioco medioevale fiorentino risale al XV secolo; ma poiché risulta che in quella epoca il gioco del calcio era popolarissimo in Firenze - tanto che veniva organizzato periodicamente e giocava alla nobiltà cittadina in ogni pubblica festività e con grande lusso di costumi e di corse - così è lecito dedurre che la origine prima del gioco debba ricercarsi in un'epoca anche anteriore al 1400.

L'ultima partita in forma veramente solenne, fu giocata nel 1738 in onore del nuovo granduca Francesco di Lorena e della di lui consorte l'imperatrice Maria Teresa d'Austria. Questi «antichi», per chiamarli alla moderna, venivano giocati in piazza S. Croce (dove un disco di marmo bianco che indica l'esatta metà del campo di gioco può ancora essere veduto in mezzo a due finestre del palazzo dell'Antella) o in piazza S. Maria Novella dove le due porte venivano fissate in fronte ai due obeliski di marmo ancora esistenti. Ognuna delle due squadre era composta di 27 giocatori e in costumi, per questa speciale occasione, erano fatti di seta e ricamati in argento e oro. Si deve anche ricordare che il gioco del calcio era considerato un nobile gioco, non fatto per la plebe, per servi e operai, ma per onorevoli cavalieri, gentiluomini, signori e principi.

I Medici erano particolarmente devoti a questo gioco, ed è curioso ricordare che perfino tre Papi originari di Firenze, e cioè Clemente VII, Leone IX e Urbano VIII, furono nella loro gioventù dei giocatori di calcio di primo rango.

Il più famoso di questi giochi, d'altra parte, ebbe luogo il 17 febbraio 1530 durante l'assedio di Firenze, da parte delle truppe del Principe d'Orange. Come è noto la repubblica fiorentina, dopo il tumultuoso periodo Savonaroliano,

era ormai asserragliata dai nemici, e le soldatesche papali e imperiali, assalivano la città per distruggere la repubblica e rimettere sul trono i Medici. Francesco Ferrucci, il più eroico difensore della repubblica, faceva sforzi inutili e disperati per salvare Firenze; ma la fine non era ormai lontana.

Fu allora che i più nobili giovani fiorentini, per dimostrare il loro disprezzo e la loro saldezza in fronte al nemico, decisero di giocare una partita di calcio proprio in piazza S. Croce che era la piazza meglio veduta e dominata dalle alture di S. Miniato e di Giramonte dove i nemici si erano insediati ed avevano piazzato i loro cannoni: anzi, perché ai nemici non sfuggisse il gesto di scherno e di ferocezza dei fiorentini, furono fatti alzare sul tetto della chiesa di S. Croce alcuni trombettieri e tamburini che segnalassero il più rumorosamente possibile al nemico l'inizio e le fasi del gioco. Contro tali araldi fu sparato dalle alture di Giramonte un colpo di colubrina, che non solo non ferì alcuno, ma neppure impedì agli araldi di continuare tranquillamente a fare le loro segnalazioni.

Ora in quest'anno, in cui per merito della Federazione Toscana Movimento Forestieri, la Primavera Fiorentina è stata rianimata in tutte le sue manifestazioni, il Comitato per le onoranze a Francesco Ferrucci il quale, come si è detto, legò la sua vita di eroe ai fasti più gloriosi della Repubblica Fiorentina, ha deciso la ricostruzione fedele di una partita di calcio del calcio nei costumi medioevali dell'epoca Ferrucciana. Questa partita, che è stata fissata appunto per il 4 maggio, non può essere giocata in piazza S. Croce dato che nel centro di questa piazza, è eretta la statua di Dante e che attorno vi sono stati piantati i cipressi della rinmembranza per le medaglie d'oro toscane morte in guerra. Così il gioco si svolgerà in piazza della Signoria la quale, come è noto, conserva perfettamente intatta tutta la sua maestà medioevale.

Per l'occasione la piazza sarà adornata di arazzi storici, e attorno vi saranno costruite grandi tribune per gli spettatori. Le due squadre giocatrici, composte esattamente di ventisette giocatori come nel medioevo, sono state orga-

nizzate e istruite dai circoli riannati fascisti e rappresenteranno una interessante gara fra la destra e la sinistra dell'Arno.

Il Comitato ha curato scrupolosamente la ricostruzione dei costumi i cui figurini sono stati disegnati dal prof. Lenzi: nei costumi di una squadra predominerà il verde, in quelli dell'altra il bianco: saranno così i Bianchi contro i Verdi. Prima del gioco avrà luogo un grande corteo in costume composto di alcune centinaia di persone e in cui si vedranno rappresentati con tutto lo splendore di quella meravigliosa epoca, i componenti della Signoria, i grandi capitani, gli araldi, gli alabardieri, i fanti, i cavalieri, i trombettieri, i tamburi, le guardie di palazzo, ecc; faranno parte del corteo anche i valletti del Municipio di Firenze nei loro caratteristici costumi. Dopo avere percorso le principali strade del centro cittadino, il corteo farà il suo ingresso in piazza Signoria preceduto e annunciato dall'araldo della repubblica. Poi avrà inizio la partita.

Inutile mettere in evidenza il trionfo di colori e lo scintillio di armi che caratterizzerà questa originissima ricostruzione storica; sarà uno sventolio di bandiere e di gagliardetti, un ondeggiare maestoso di piume, un palpito di mantelli e di stendardi quale mai fu veduto finora.

E così, per un giorno, una scena grandiosa del glorioso passato di Firenze rivivrà attraverso una mirabile visione del XVI secolo per la passione e per la volontà dei fiorentini del XX secolo.

Vaggi: Andata e ritorno dal 25 agosto al 25 ottobre 1930.
 Spedizioni: Andata dal 20 agosto al 15 settembre 1930. Ritorno dal 15 ottobre al 25 ottobre 1930.

Per fruire della detta concessione gli espositori dovranno essere muniti di documenti che saranno rilasciati dal Comitato. Anche per il pubblico accorrente a Vercelli nell'occasione dell'Esposizione, verranno rilasciati biglietti di andata e ritorno a tariffa ridotta del 30 0/0 da tutte le stazioni del Piemonte, della Lombardia e della Liguria.

Con tale concessione anche l'Esposizione di Vercelli viene ad essere messa nel suo giusto valore, ed assume pertanto quella caratteristica importanza che sempre si riscontrava in simili manifestazioni.

Così Vercelli per opera dei suoi migliori figli, che nelle ansie della lotta, per la redenzione nazionale, hanno saputo dar prova di fede e di coraggio patriottico, la città delle 16 Medaglie d'Oro, avrà in sua utile manifestazione, alla quale fervorosamente si sta lavorando.

La prima fiera dell'autoveicolo USATO A FIRENZE

Del 15 al 30 maggio prossimo sarà tenuta a Firenze, nei padiglioni della Fiera dei Cavalli a Rinfredi, la Prima Fiera dell'Autoveicolo Usato che un Comitato cittadino ha indetto sotto gli auspicii della Federazione P o v riale Fascista.

Il Comitato ordinatore è presieduto dall'on. March. Luigi Ridolfi e di esso fanno parte il cav. Renzo Romanelli, Presidente della Federazione Fascista del Comune di Firenze, l'avv. comm. Lodi Focardi, il dott. Paolo Pucci, il conte comm. avv. Goretti, il ret. de' Finanzi, il dott. Carlo Nannetti, ecc.

Una consimile Fiera fu tenuta a Padova nel decoro anno e dette ottimi risultati dal punto di vista morale, essendo stata assistita da ben 37,865 persone, che dal punto di vista commerciale, poiché in essa furono venduti più di duecento autoveicoli per un complesso di oltre due milioni di lire.

Scopo del Comitato è di facilitare il commercio della macchine usate, mettendo in rapporto diretto venditore e compratore. La Fiera si organizza proprio all'inizio della stagione estiva quando più arriva di turisti e motociclisti tendono a cambiarsi le loro autoveicoli.

La Fiera quindi ha già la sicurezza che la riuscita tantopiù che nel periodo della sua durata vi saranno per Firenze anche le riduzioni ferroviarie: del 50 0/0 nei giorni 15, 16 e 17 maggio e del 30 0/0 nei giorni 18, 19, 20, 21, 22 e 23 maggio e del resto del mese.

La Fiera sarà retta dal seguente Comitato: Presidente: Renzo Romanelli.
 Membri: Luigi Ridolfi, Lodi Focardi, Paolo Pucci, Carlo Nannetti, ecc.

La prima fiera di autoveicoli usati avrà luogo in Firenze, nei padiglioni S, 18, 23, 28) dal 15 al 31 maggio 1930.

Sono ammessi alla Fiera gli autoveicoli, sia de cars motociclette, sia de carri.

VOLETE LA SALUTE?

ASPIRINA

Pronunciando la sillaba **ASPIRINA** si dovrebbe fare richiesta della "Compresse di ASPIRINA" e non "Comendare semplicemente qualche rimedio" contro il mal di testa, il mal di denti ecc. Si ricordi che le Compresse di ASPIRINA sono già da 30 anni a disposizione dell'umanità sofferente per calmare i dolori. Ottimo rimedio contro la malattia da raffreddamento, esse sono uniche al mondo - il marchio di fabbrica (Croce Beyer) dà garanzia della loro bontà.

FERRO-CHINA-FISLERI

TONICO RICOSTITORE DEL SANGUE

NOGERA FUMBERA

(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

GIOCONDA

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA L'INCHIOSTRO E ALLONTANA LO SPIRITO

FELICETTI & C.

Dott. Cesare Iannuzzi

Già medico interno e primario dell'ospedale Italiano di Cortona (Argentina).
 Specialista per bambini, diplomato nella R. Clinica pediatrica di Firenze.
 Diploma di medico puericulatore, dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia.
 Diploma di perfezionamento nelle malattie tubercolari, del R. Istituto Nazionale di Tisiologia.

Porcellane Cristallere Posaterie Terraglie

Articoli da regalo e casualinghi Bicchieri Colori Pennelli Vernici Vetri ecc. presso la

Ditta Poggi

Succ. Canneti Pietro

Con soli **90 CENTESIMI** al GIORNO disporre di **UN FONOGRARO**

Richiedere cataloghi, listini condizioni gratis alla

EDISON BELL S. A. I. MILANO
 Via Manzoni, 31
 allegando il presente avviso

Columbia

Gratificato Columbia parte del N. 100

apparecchio perfetto

garanzia del nome

di una casa mondiale

voce potente sonora

costa solo lire 300

è l'apparecchio che voi cercavate

Lo stesso viene venduto a vista con un periodo di 6 mesi dopo da lire 200 escluso da scegliere nel nostro catalogo e 200 punti, costa lire 540 cioè 50 lire all'ordinazione ed il rimanente in 17 rate di 30 lire l'una

VINO CHINATO
 VIEUX COGNAC SUPERIEUR
 GRAN LIQUORE GIALLO MILANO

FERNET-BRANCA

SANCTI AMBROSI LIQUOR - ELIXIR KINA-TAMARINDO BRANCA

Speciale della SOC. AN. FRATELLI BRANCA di MILANO

GRANDE DISTILLERIA
 LIQUORI - CREME - SCIROPPI

